

## **Traffico, il mercoledì nero dei pendolaria Teramo. Il ponte all'ingresso della città è chiuso, code di auto per ore in viale Crispi**

TERAMO. Auto incolonnate per buona parte della mattinata in una zona che sembrava immune agli intasamenti. Ieri mattina nella parte finale viale Crispi, fino alle 13 e oltre, si è creata una fila ininterrotta di auto, in uscita dalla città. A sorpresa, dopo quasi un mese dalla chiusura della corsia in uscita da Teramo del ponte di Cartecchio, è scoppiato il caos.

«Finora non avevamo avuto problemi, stamattina (ieri per chi legge, ndr) si è creata la coda. Abbiamo fatto un sopralluogo e pare che la fila si sia creata senza una ragione precisa», spiega il comandante dei vigili urbani Adalberto Di Giustino.

Finora la chiusura di una corsia del ponte non aveva infatti creato grossi intasamenti. Qualche rallentamento al massimo, nelle ore di punta, ma mai code. Invece ieri la fila di auto in uscita dalla città arrivava fino all'altezza della farmacia Iannetti Caccia. Si sono registrati intasamenti anche in via Firenze, l'ultima strada utile per coloro che hanno dimenticato la chiusura del ponte e vogliono uscire dalla città senza utilizzare la Teramo-mare. Una supposizione, non si sa quanto veritiera, è che la manifestazione davanti alla facoltà di veterinaria, di piazza Aldo Moro (che però si è tenuta dopo le 12) abbia contribuito a far collassare il traffico.

«Comunque monitoreremo la situazione anche domani (oggi per chi legge, ndr) per capire se le code si ripetono. Inoltre ci informeremo con l'Anas per vedere a che punto sono i lavori sul ponte», conclude il comandante. In teoria dovrebbero finire ai primi di novembre, ma dallo stato dei lavori pare che ci vorrà qualche giorno in più.

